

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 10 novembre 2006 - Deliberazione N. 1787 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile - **Impianti centralizzati di Depurazione Regionali di Acerra, Area Casertana, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Collettori Foce Regi Lagni, Napoli Ovest (Cuma) e reti di collettori, oggetto di Project Financing. Presa Atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 483/06. - Adempimenti consequenziali.**

PREMESSO

Che gli impianti di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Foce Regi Lagni, Acerra, Area Casertana, Napoli Nord e rete di collettori, trasferiti alla Regione Campania nel 1995, la cui attività di depurazione fu affidata prima alla SOGESID e successivamente alle imprese che già gestivano detti impianti per conto della stessa SOGESID;

Che a seguito di bando pubblico di Project Financing in virtù dell'ordinanza Commissariale n. 160/2003 è stato aggiudicato alla T.M.E. (Termomeccanica Ecologia spa), mandataria dell'associazione temporanea con le imprese Cooperativa Costruttori soc. coop. a r.l. e Giustino Costruzioni spa, l'affidamento della concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema dei collettori del PS 3 (ad esclusione di quelli insistenti nel territorio del Comune di Napoli soggetti alla competenza del Sindaco di Napoli - Commissario di Governo), l'adeguamento degli impianti di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Foce Regi Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonché la realizzazione degli impianti di trattamento fanghi;

Che tale ordinanza è stata oggetto di contenzioso giudiziario con dispositivo di decisione del Consiglio di Stato - Sezione Quinta - n. 483/06 del 06/10/2006 con la quale si accoglie sostanzialmente l'appello della T.M.E e quindi conferma la sentenza di I° grado del TAR Campania n. 9571/2004 nonché riforma per effetto dell'appellata Henel Hydro la sentenza n. 10695/2005 dello stesso TAR Campania;

Che la T.M.E., nel pieno rispetto delle norme contrattuali e delle normative vigenti in materia, ha successivamente costituito una società consortile denominata Hydrogest Campania S.p.A.;

RILEVATO

Che il Commissario di Governo, con propria nota n. 7830 del 20/10/2006 ha confermato quanto già detto nella riunione del 12/10/2006 con le parti interessate alla gestione degli impianti in parola, rappresentando l'urgenza del trasferimento della gestione di detti impianti dalla Regione Campania proprietaria degli stessi al Commissariato di Governo e quindi da questi all'affidatario della gara in regime di Project Financing;

Che il Settore Ciclo Integrato delle Acque ha predisposto, in accordo con il Commissariato di Governo una calendarizzazione per gli adempimenti dei trasferimenti, con inizio dal 6/10/2006 al 7/10/2006;

RITENUTO

Che non esistono motivi ostativi ad effettuare il trasferimento degli impianti in premessa al Commissariato di Governo, al fine di consentire a quest'ultimo di provvedere alle attività conseguenti;

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e che fanno parte integrante del presente deliberato di:

1) prendere atto del dispositivo di decisione del Consiglio di Stato - Sezione Quinta - n. 483/06 con il quale si accoglie sostanzialmente l'appello della T.M.E e quindi conferma la sentenza di I° grado del TAR Campania n. 9571/2004 nonché riforma per effetto dell'appellata Henel Hydro la sentenza n. 10695/2005 dello stesso TAR Campania;

2) prendere atto Che la T.M.E., nel pieno rispetto delle norme contrattuali, ha successivamente costituito una società consortile denominata Hydrogest Campania S.p.A.;

3) autorizzare l'A.G.C. Ecologia ed Ambiente ed il Settore Ciclo Integrato delle Acque, per le rispettive competenze, al trasferimento della gestione degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Area Casertana, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Collettori Foce Regi Lagni, Napoli Ovest (Cuma) e reti di Collettori al Commissariato di Governo affinché quest'ultimo provveda per quanto di competenza;

4) trasmettere la presente deliberazione all'AGC Ecologia ed Ambiente, al Settore Ciclo Integrato delle Acque per quanto di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino